



CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Ordinanza contingibile ed urgente. Misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID - 19. Sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole comunali di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ivi compresa l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia pubblici e privati, asili nido pubblici e privati e ludoteche, dal 25 al 31 marzo 2021.

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del SINDACO.

ORDINANZA

N° 2225 DEL 24/03/2021



COMUNE DI CATANZARO

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente. Misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID – 19. Sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole comunali di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ivi compresa l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia pubblici e privati, asili nido pubblici e privati e ludoteche, dal 25 al 31 marzo 2021.

IL SINDACO

Tenuto conto che l'Organizzazione mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 (Coronavirus) un'emergenza sanitaria di pubblica rilevanza internazionale, e successivamente l'11 marzo 2020, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale, ha dichiarato il Covid – 19 come pandemia;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i successivi provvedimenti attuativi di natura normativa e amministrativa;

Visti i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Calabria in materia recanti urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma, 3, della legge 23.12.1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

Visto il Decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, che ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Visto il D.L. n. 2/2021 Misure per il contenimento del contagio, divieto di spostamento tra regioni, informativa sulla vaccinazione e permessi di soggiorno che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Vista la nota pervenuta via pec dall'ASP di Catanzaro avente n. prot. 37624 del 19/03/2021 e assunta in pari data al prot. n. 30320 con la quale, sul presupposto dell'aumento dei casi di positività al COVID-19 nelle varie scuole, si propone la chiusura di tutti gli Istituti Scolastici ricadenti nel territorio comunale dal 22 marzo al 6 aprile 2021;

Considerato che, in base a quanto suggerito dal locale Dipartimento di Prevenzione, è stata emanata ordinanza contingibile ed urgente n. 2119 del 19/03/2021 avente ad oggetto: "Misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID – 19. Sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole comunali di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ivi compresa l'attività

didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia pubblici e privati, asili nido pubblici e privati e ludoteche, dal 22 al 31 marzo 2021”;

Preso atto che con decreto monocratico del TAR Calabria, sede di Catanzaro n.185 del 24/03/2021, è stata disposta la sospensione, in via cautelare, dell'ordinanza sindacale sopra citata sul presupposto della genericità della nota dell'ASP e della carenza di istruttoria che ha caratterizzato il provvedimento amministrativo;

Dato atto che, nel trasmettere il provvedimento del TAR Calabria n.185 del 24/03/2021 al predetto Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 31943 del 24/03/2021, sono stati richiesti i seguenti dati:

- 1) Numero dei contagi COVID 19 nella città di Catanzaro;
- 2) Numero dei sospetti casi di infetti COVID 19 nella città di Catanzaro;
- 3) Incidenza dei contagi nella popolazione scolastica della città di Catanzaro;
- 4) Numero di alunni contagiati nella città di Catanzaro;
- 5) Numero complessivo dei tamponi effettuati tra il personale scolastico e gli alunni residenti nella città di Catanzaro;
- 6) Rilievo dei contagi da COVID 19 per singolo Istituto scolastico, distinto tra alunni, personale docente e personale amministrativo;
- 7) Numero complessivo di tamponi processati quotidianamente dall'ASP di Catanzaro per la sola Città di Catanzaro;
- 8) Indicazione univoca e chiara sulla capacità di Codesta Azienda di individuare varianti e mutazioni del virus accertate;

Vista la nota di riscontro del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Catanzaro n. 39902 del 24/03/2021 al prot. n. 32263 di pari data con la quale l'Autorità Sanitaria “*al di là dei numeri specifici e della colorazione (zona arancione)*”, pur non fornendo dettagliatamente tutti i dati richiesti, ha comunque evidenziato quanto segue:

- a) *Esprime “forte preoccupazione delle conseguenze disastrose che potrebbero verificarsi a causa di un significativo incremento dei soggetti positivi, sia per l'enorme difficoltà di avviare continue e tempestive attività di contact tracing (tracciamento del positivo e di tutti i suoi contatti stretti, adozione e prescrizione delle relative proposte di quarantena, programmazione dei successivi, tamponi di controllo, comunicazione con i medici di famiglia per la giustificazione di lavoro), visto l'esiguo numero di personale di cui dispone l'Ufficio scrivente, sia per la situazione notevolmente stressante che intere famiglie quotidianamente nell'accompagnare i propri figli (contatti di compagni di istituto, talvolta bambini anche di due – tre anni) ad effettuare i tamponi nelle strutture preposte (si tiene a precisare che giornalmente arrivano all'attenzione del sottoscritto elenchi da parte dei Dirigenti Scolastici contenenti centinaia di richieste di tamponi) provenienti non solo dalla Città di Catanzaro ma da tutto il territorio di pertinenza, sia per il sovraccarico di tamponi che quotidianamente giungono nei laboratori della città, nonché per evitare la completa saturazione delle Strutture Sanitarie cittadine, che si trovano a dover fronteggiare il ricovero di pazienti provenienti anche da altri Comuni della Calabria, i cui Ospedali risultano già saturi”;*
- b) *precisa che ha ritenuto opportuno suggerire “la chiusura delle scuole anche in virtù della preoccupazione che la situazione possa diventare maggiormente critica, vista la diffusione di nuove varianti che risultano essere più aggressive sulla popolazione giovanile, e a tal proposito, il laboratorio di microbiologia dell'Azienda Ospedaliera Pugliese – Ciaccio si sta attrezzando per individuare le nuove forme del virus e, nelle more, ha instaurato rapporti di collaborazione con il laboratorio zoo-profilattico di Napoli – Portici”;*

- c) dichiara che *“la vaccinazione del personale docente è appena iniziata e che dopo le festività pasquali si registrerà un sicuro incremento dei docenti vaccinati con auspicabile riduzione della diffusione della malattia”*;

Ritenuto, alla luce della nota succitata, che sussistano nuovi e allarmanti elementi sopravvenuti che possono giustificare l'adozione di provvedimento a tutela della salute pubblica e precisamente:

- a) negli istituti scolastici di Catanzaro, pubblici e privati, risultano accertati complessivamente 53 casi di positività al virus *sars* COVID 19, tra alunni e personale docente e non docente, per molti dei quali è ancora in corso il tracciamento dei contatti stretti all'interno delle classi e dei nuclei familiari interessati;
- b) l'evidenziata situazione di criticità da parte del competente Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Catanzaro, soprattutto alla luce della saturazione delle Strutture Sanitarie, che, negli ultimi giorni, stanno accogliendo pazienti da altri territori;
- c) l'impossibilità di individuare, allo stato, le varianti del virus, maggiormente aggressive nei confronti della popolazione giovanile;

Preso atto, al contempo, che il Dipartimento ritiene che misure restrittive temporalmente limitate al periodo indicato possano consentire un decremento nella diffusione dei contagi a fronte di un incremento del personale docente vaccinato dopo le Festività Pasquali;

Ravvisata, pertanto, la sussistenza delle condizioni per adottare, in via precauzionale, idoneo provvedimento al fine di evitare una ulteriore diffusione del virus, disponendo la sospensione dell'attività didattica in presenza negli istituti Scolastici ricadenti nel territorio comunale dal 25 al 31 marzo 2021;

Dato atto che dal 1° al 6 aprile sul territorio nazionale, tutte le scuole sono chiuse per le festività Pasquali;

Visto il DPCM del 3 dicembre 2020;

Visto il DPCM del 16 gennaio 2021;

Visto il DPCM del 6 marzo 2021;

Visto l'art. 50, comma 5, TUEL 267/2000 che recita espressamente: *“In particolare in caso di esigenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale.”*;

ORDINA

per le motivazioni riportate in premessa:

la sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole comunali di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ivi compresa l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia pubblici e privati, asili nido pubblici e privati e ludoteche, dal 25 al 31 marzo 2021, raccomandando l'attivazione della didattica digitale integrata, laddove possibile. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro

dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Con riserva di adottare ogni ulteriore provvedimento in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

INFORMA

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di gg. 60 (sessanta), oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 (centoventi);

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza, immediatamente esecutiva, all'Albo Pretorio informatico del Comune e la massima diffusione;

Il presente provvedimento sarà notificato a:

S.E. Prefetto di Catanzaro

A tutti i Dirigenti Scolastici

Ufficio Scolastico Regionale

ASL

Questura

Comando Compagnia Carabinieri di Catanzaro

Comando Compagnia Guardia di Finanza

Comando Polizia Locale di Catanzaro

Al Settore Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport


IL SINDACO
Sergio Abramo